

La 3^a edizione di Perché è normale essere speciali. Domenica 27 maggio al Cus di Foggia.

Autore : Danila Paradiso

Categorie : [SOCIALE](#), [SPORT](#)

Data : 8 maggio 2018



Torna anche quest'anno **“Perché è normale essere speciali”**, la manifestazione sportiva dedicata all'inclusione delle persone con disabilità e alla promozione degli sport paralimpici.

La **3^a edizione** dell'evento - organizzato dall'Officina Staffiero in collaborazione con la FISDIR Puglia e con il patrocinio di Comune di Foggia, Comune di Stornarella, CIP Puglia e AICS Foggia - si terrà **domenica 27 maggio** presso il **Cus di Foggia** (sito in via Napoli 109), location riconfermata per sottolineare l'importanza di collaborare con i diversi enti che promuovono lo sport e per lanciare il segnale che uniti si va lontano, a prescindere dai loghi e dai colori.

Protagonisti della giornata saranno gli **oltre 200 ragazzi “speciali”** che potranno divertirsi e avvicinarsi alle diverse attività sportive e tutti i “normodotati” che vorranno cimentarsi con le più svariate discipline paralimpiche per capire quanto è difficile eccellere in queste specialità.

Nel corso dell'evento saranno presenti gli stand espositivi dei partner dell'Officina Staffiero, Kivi e Olmedo, specializzati nella trasformazione di veicoli ad uso privato e collettivo per il trasporto di persone con disabilità.

“Perché è normale essere speciali” si inserisce in un momento di **grande fermento**, che il territorio sta vivendo, per la promozione di attività che mirano all'**integrazione delle persone con disabilità nel tessuto sociale attraverso lo sport**.

Se da una parte il CIP, Comitato Italiano Paralimpico, il 5 ottobre scorso ha scelto proprio la

città di Foggia come sede per l'**XI Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico**, dall'altro il settore "**Diverse Abilità**" **AICS-Foggia** è sempre molto attivo nella promozione di iniziative volte a sensibilizzare giovani e meno giovani al mondo della disabilità, per far sì che questi momenti di integrazione diventino sempre più ordinari e meno "straordinari".

«Noi siamo convinti che il mondo imprenditoriale possa impegnarsi seriamente nel sociale, svolgendo in maniera professionale la propria attività e includendo i più deboli», afferma **Nicola Staffiero** responsabile del settore Diverse Abilità per il Comitato Provinciale AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) Foggia e delegato provinciale CIP Foggia, che aggiunge: «invitiamo tutti a venire a vedere con i propri occhi e a vivere in prima persona "Perché è normale essere speciali"».

<https://www.facebook.com/PercheNormaleEsserespeciali/>

#perchenormalesserespeciali #civediamoalcus #disabiliabili